

**Risoluzione n. 133/08 del 10 giugno 2008
per “Studio Aperto” su Italia 1**

Il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione Media e Minori riunito il 10 giugno

a conclusione del procedimento prot. n. 110/08 riguardante “Studio Aperto”, edizione delle 18.30 in onda il 5, il 14 e il 15 maggio 2008 con riguardo ai servizi di cronaca nera in “fascia protetta”;

valutata, con le indicazioni della Sezione Istruttoria n. 3, assegnataria del procedimento, la memoria difensiva fatta pervenire da Mediaset in data 9 giugno 2008;

ritiene di dover concentrare la propria attenzione sul servizio incluso in “Studio Aperto” del 15 maggio e dedicato all’uccisione di una ragazza di Niscemi per mano di tre adolescenti;

rileva che tale servizio si caratterizza, oltre che per l’ampiezza e per la minuziosità, per la testuale riproduzione in sovrascritte di parte della deposizione, in sede di indagini, resa da uno dei confessi, che ha descritto analiticamente la raccapricciante vicenda (sequestro, stupro, sevizie, omicidio, occultamento);

considerata la potenziale nocività per i minori data anche la collocazione in fascia protetta, nella quale si suppone la presenza davanti al televisore di bambini e ragazzi privi del sostegno di adulti;

rileva violazione del Codice di autoregolamentazione con riguardo alla ratio che lo ispira, alla Premessa, ai punti 2.3 e 3.1;

chiede all’emittente, in conformità a quanto previsto dal Codice di autoregolamentazione (p.6.2) e dal d. lgs. 31 luglio 2005 n. 177 (art. 35 comma 4), di dare chiara e adeguata notizia della presente risoluzione in un proprio notiziario di massimo o buon ascolto, entro i prossimi 10 giorni.

Il Presidente
Dr. Emilio Rossi